



COMUNE DI TROFARELLO

Provincia di Torino

SERVIZIO SOCIO-CULTURALE

Regolamento del Servizio di Trasporto Sociale

Art.1 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di accesso, l'organizzazione e il criterio per l'applicazione delle tariffe di partecipazione a carico degli beneficiari del servizio.

Art.2 – Definizione del servizio

Il servizio di Trasporto Sociale è individuato quale prestazione sociale rivolta agli anziani, disabili e a tutti i cittadini residenti nel comune di Trofarello, in condizioni fisiche o socio-economiche svantaggiate aventi la necessità di visite mediche specialistiche, indagini diagnostiche, cicli di cure, gestito in collaborazione con le Associazioni comunali di Volontariato.

Art.3 – Luoghi di destinazione

- a) Il servizio viene effettuato per il trasporto dei vari utenti presso le seguenti strutture:
- Scuole (dell'obbligo e non) per alunni e studenti in situazione di handicap;
 - Centri socio-educativi;
 - Centri di riabilitazione pubblici o privati convenzionati;
 - Presidi ospedalieri;
 - Poliambulatori e presidi Asl o privati convenzionati.

Il trasporto sociale può essere richiesto anche dalla popolazione anziana e disabile in occasione delle elezioni, a garanzia del diritto di voto.

Art.4 – Destinatari del servizio.

Il servizio di cui trattasi è prestato a favore di:

- soggetti portatori di handicap certificato ai sensi della Legge 104/92;
- Adulti con disabilità fisica motoria, anche temporanea, documentata;
- Anziani ultrasessantacinquenni;
- Soggetti affetti da patologie oncologiche;
- Soggetti con invalidità superiore al 74%

Art.5 – Ambito di intervento

Il servizio viene svolto nel territorio comunale, provinciale e solo in casi eccezionali e concordati fuori provincia.

Art.6– Organizzazione del servizio.

Il servizio sarà effettuato da soggetti appartenenti ad Associazioni di volontariato convenzionati con il Comune.

Le forme di trasporto potranno essere continuative o occasionali.

I soggetti che intendono usufruire del Servizio di trasporto sociale devono presentare apposita domanda all'Amministrazione comunale, per il tramite dell'associazione di volontariato convenzionata, negli orari di apertura dell'apposito sportello presso la sede dell'associazione.

La domanda sarà accolta se sussistono le condizioni di ammissibilità previste dai precedenti articoli 3 e 4.

Successivamente all'accoglimento della domanda, le richieste di intervento possono anche avvenire telefonicamente, almeno 7 (sette) giorni prima della data in cui si richiede la prestazione. E' fatto comunque obbligo di consegnare fotocopia della prescrizione medica all'addetto alle prenotazioni prima dell'effettuazione del trasporto.

Il trasporto prevede il prelievo dal domicilio dell'anziano, l'accompagnamento nel luogo previsto,

l'attesa durante la visita e il ritorno a domicilio.

Nel caso la visita o terapia abbia una durata molto lunga l'operatore rientrerà in sede e ritornerà a prelevare l'utente per il rientro al domicilio.

Potrà verificarsi l'evenienza di trasporti di più persone nella stessa fascia oraria e nello stesso luogo se le prenotazioni coincidono.

Nel caso di ciclo di cure fisiche è necessario, prima della prenotazione delle prestazioni, concordare la disponibilità dell'orario e del periodo con gli operatori del Servizio per essere certi della disponibilità degli automezzi.

E' auspicabile che gli utenti non deambulanti che usano la carrozzina vengano accompagnati da un familiare durante il tragitto e le visite e /o terapie.

Art.7 – Partecipazione al costo del servizio.

Per usufruire del servizio di Trasporto sociale è prevista una tariffa per ciascuna corsa di andata/ritorno a parziale copertura dei costi del servizio.

Sono previste le seguenti esclusioni dal pagamento del servizio:

- a) trasporto presso le varie scuole (dell'obbligo e non) per alunni e studenti in situazione di handicap;
- b) trasporto di minori certificati ai sensi della l. 104/92 per terapie riabilitative durante l'orario scolastico (accompagnati sempre da un adulto);
- c) trasporto presso centri socio-educativi di utenti in situazione di handicap;
- d) adulti con disabilità motoria certificata ai sensi della legge 104/92;
- e) Trasporto con automezzo attrezzato di sollevatore e/o ambulanza con servizio di superamento barriere architettoniche presso la residenza dell'utente.

N.B. la gratuità è estesa all'accompagnatore.

Art.8– Determinazione della tariffa.

L'Amministrazione Comunale, sulla base del costo del servizio, stabilisce le tariffe di compartecipazione ai costi a carico dei beneficiari

- tenendo conto della capacità economica dei richiedenti corrispondente al valore dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare secondo quanto previsto dal vigente regolamento sull'ISEE.
- Differenziazione a seconda del chilometraggio;
- prevedendo forme di abbonamento;

La Giunta Comunale, annualmente, nel rispetto dei criteri sopra enunciati stabilisce:

- la soglia massima di ISEE al di sotto della quale è possibile richiedere l'esenzione dal pagamento delle tariffe;
- Le tariffe fisse differenziate in base alla percorrenza chilometrica del trasporto tenendo conto delle seguenti fasce di chilometraggio:
 - da 0 a 25 chilometri.
 - Da 26 e fino a 60 chilometri
 - oltre i 61 chilometri.

Art.9 – Modalità di pagamento del servizio.

Il pagamento avviene tramite l'acquisto, presso l'apposito sportello dell'Associazione, di buoni-transporto corrispondenti alla tariffa prevista in funzione del chilometraggio risultante dal tragitto di andata e ritorno.

L'utente dovrà regolarizzare il pagamento prima dell'inizio di ogni trasporto.

Art.10 – Procedura per la richiesta delle agevolazioni.

Le richieste di agevolazione tariffaria devono essere fatte presso l'ufficio socio-culturale del Comune di Trofarello mediante l'esibizione dell'attestazione ISEE relativa ai redditi percepiti nell'anno precedente a quello di ammissione al servizio.

L'ufficio comunicherà direttamente all'associazione di volontariato convenzionata il nominativo dell'avente diritto al trasporto agevolato.

Art.11 – Esclusione dalle agevolazioni.

Sono esclusi dalla possibilità di beneficiare di agevolazioni rispetto alla quota di contribuzione:

- a) coloro che hanno un ISEE superiore a quello determinato annualmente dall'Amministrazione Comunale come tetto massimo;
- b) utenti non residenti;
- c) coloro che, in sede di controllo, risultino aver prestato una dichiarazione mendace che sia stata rilevante ai fini della concessione del beneficio. In tal caso sarà effettuato il recupero della quota di beneficio indebitamente ricevuto, fatte salve le conseguenze penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.
- d) coloro che a qualsiasi titolo abbiano morosità in sospeso con il Comune di Trofarello.

§ § § § § §